

de Celti . In questo tempo medesimo Minutio Basilio
egli percussore di Cesare fu morto da proprij serui .

DI APPIANO ALESSANDE
NO DELLE GVERRE CI
VILI DE ROMANI.

LIBRO QUARTO.

D VOI de percussori di Caio Cesare essend
in magistrato & superati per guerra fiam
morti nel modo che habbiamo scritto nel li
bro di sopra, Trebonio in Asia & Decimo
Bruto ne Celti . Il presente libro quarto con
tiene la destructione di Cassio & di Marco Bruto i quali fua
no i primi auctori della congiura contra Cesare, & dopo la
fuga loro di Roma uenono in tanta potentia che possedeuano
dalla Soria insino alli confini di Macedonia, haueano cōgregato
grande et potente esercito & per mare & per terra, erano
Capitani di ueti legioni bene in ordine, et per numero di nau
et per quantita di pecunie erano molto potenti. Essendo questi
due cittadini dopo la uittoria di Ottauio suti condannati a
morte a Roma, furono proposte contra loro tali inquisitioni
& supplicij quali nelle dissensionij & guerre de Greci & de
Romani nelle passate discordie ciuili mai non furono uide
ne pensate . Eccetto che ne tempi di Silla, il quale fu il primo
che introdusse questo modo crudele contra gli suoi auersari,

anchora uio simile sceleratezze . Ma ritornando
alla historia . Poi che Ottauio fu creato Consolo
in grandissima reputatione, disposto lo odio con
tra Antonio, contrasse con lui strettissima intelligen
& amicitia, & l'uno & l'altro si accozzarono insieme
in una piccola isoletta del fiume Labirio .
Loro haueua seco cinque legioni, benchè l'uno &
l'altro passasse il ponte accompagnato solamente da trecento
che non era molto lontano per inuestigare quello
che faceuano Antonio & Ottauio insieme, si accostò al luogo
dove si sopraueste fece segno che l'uno & l'altro uenisse
ad essi . Essi adunque lasciati li trecento della guardia a pie
di mano di Labirio, andarono doue era Lepido, & fermo
uano in luogo largo & aperto, & posisi a sedere misero
tra loro in mezzo come Consoli, & stirono insieme due gior
ni interi dalla mattina alla sera . Nel quale tempo trattarono
& concordarono unitamente le infra scritte cose, che Ottauio
hauesse il Consolato, & fusse chiamato Ottauiano . Che
Lepido in luogo suo fusse Consolo pel resto del tempo dello
anno . Et che finito il tempo di quello anno Lepido, Antonio,
& Ottauio hauessero cinque anni intieri la medesima auto
ritate di Consoli, che Antonio hauesse la potesta di tutta la prouin
cia de Celti . Lepido possedessi la Spagna . Ottauio teneffi
la Gallia, la Sardinia & la Sicilia . Et in questo modo
questi tre cittadini diuisono intra loro l'imperio de Romani
lasciando da parte i luoghi di la dal mare Ionio per rispetto
di Bruto & di Cassio, i quali teneuano quelle provincie . Che
Antonio & Ottauio facessero la guerra contra Bruto & Cas
sio, che Lepido restassi al gouerno della citta di Roma & ri-